



REGIONE SICILIANA

Dipartimento della Programmazione

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE TERRITORIALE DEL PO FESR 2007-2013  
CON RIFERIMENTO ALL'ASSE VI "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE  
seconda fase**

**allegato 3.3  
PISU LILIBEO  
scheda operazione n. 20**

A – Notizie generali ed anagrafica del soggetto proponente l'operazione		
1	Soggetto proponente l'operazione	<i>Denominazione:</i> Comune di Marsala  <input type="checkbox"/> Provincia regionale <input type="checkbox"/> Capoluogo di provincia <input checked="" type="checkbox"/> Comune con popolazione non inferiore a 30.000 abitanti n. abitanti= <b>82.514</b> secondo dati ISTAT 2008
2	Dati del soggetto proponente	Indirizzo: via XI Maggio – Largo Di Girolamo Tel.: 0923/993601 Fax : 0923/9936618 E mail : territorioeambiente@comune.marsala.tp.it

B – Dati generali descrittivi dell'Operazione		
1	Titolo operazione:	Redazione del Piano della Mobilità della città di Marsala
2	Localizzazione operazione:	Comune di Marsala
3	Operazione Matura	No
4	Tipologia dell'operazione: (Intervento Infrastrutturale – Acquisizione di beni e servizi)	Acquisizione di beni e servizi
5	Linea d'Intervento Intercettata:	6.1.3.3 - incentivi alla redazione di piani della mobilità e per lo sviluppo del car sharing
6	Dipartimento Regionale responsabile dell'attuazione:	Infrastrutture, Mobilità e Trasporti
7	Ambito territoriale dell'operazione:	<input type="checkbox"/> Tessuto storico urbano <input type="checkbox"/> Tessuto urbano consolidato (esterno al tessuto storico) <input type="checkbox"/> area d'espansione urbana <input type="checkbox"/> area interessata da Piani di Recupero <input type="checkbox"/> area destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale <input checked="" type="checkbox"/> altro – intero territorio comunale  (Allegare il riferimento cartografico relativo alla localizzazione dell'intervento)
8	Intervento presentato nell'ambito dell'avviso per la "costituzione di un Parco Progetti pubblicato sulla GURS n. 17 del 17.04.09	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO  Se si, indicare gli ulteriori interventi ricompresi nella proposta presentata con la quale l'intervento risulta essere integrato

9	<b>Descrizione sintetica dell'operazione:</b>	<p>Il PUM è uno strumento di programmazione a medio-lungo termine attraverso il quale il comune di Marsala definisce il quadro generale delle scelte e delle decisioni relative alla mobilità nell'area urbana: è un insieme coerente di interventi infrastrutturali, tecnologici, gestionali ed organizzativi in grado di orientare lo sviluppo della mobilità.</p> <p>Questo strumento si fonda sull'idea di introdurre un "processo di pianificazione integrato fra l'assetto del territorio e il sistema dei trasporti, attraverso la realizzazione di un sistema, sia individuale che collettivo, con reti intermodali e interconnesse". Esso nello specifico fornisce all'Amministrazione Comunale l'opportunità di disporre di uno strumento che coordini le azioni di un più ampio quadro di strategie, di obiettivi e di priorità che investono non solo l'assetto della mobilità, ma necessariamente anche il governo della città e il suo sviluppo. Il PUM interviene secondo logiche per obiettivi, mediante programmi integrati di realizzazione di infrastrutture di trasporto pubblico, parcheggi, viabilità, applicazione di tecnologie innovative ecc.</p> <p>Gli interventi ricadenti nel Piano sono finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione;</li> <li>• abbattere i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico;</li> <li>• riqualificare gli spazi per l'organizzazione della mobilità urbana;</li> <li>• aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale;</li> <li>• minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata e moderare il traffico;</li> <li>• incrementare la capacità di trasporto;</li> <li>• aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi, anche con soluzioni di <i>car pooling</i>, <i>car sharing</i>;</li> <li>• ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane caratterizzate da una elevata densità di traffico, mediante l'individuazione di soluzioni integrate del sistema di trasporti e delle infrastrutture in grado di favorire un migliore assetto del territorio e dei sistemi urbani;</li> <li>• favorire l'uso di mezzi alternativi di trasporto con impatto ambientale più ridotto possibile.</li> </ul>								
10	<b>Livello di progettazione acquisito dall'operazione</b> (nel caso di infrastrutture)	<p><input type="checkbox"/> Preliminare Atto d'approvazione progetto preliminare : <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span></p> <p><input type="checkbox"/> Definitivo Atto di conferimento incarico progettazione definitiva: <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span></p> <p>Soggetto al quale è stato conferito incarico di progettazione definitiva  <input type="checkbox"/> Interno all'amministrazione      <input type="checkbox"/> Esterno all'amministrazione</p> <p>Atto d'approvazione progetto definitivo: <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span></p> <p><input type="checkbox"/> Esecutivo Atto di conferimento incarico progettazione esecutiva: <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span></p> <p>Soggetto al quale è stato conferito incarico di progettazione esecutiva  <input type="checkbox"/> Interno all'amministrazione      <input type="checkbox"/> Esterno all'amministrazione</p> <p>Atto d'approvazione progetto esecutivo: <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span></p>								
11	<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	<p><i>Nominativo del RUP:</i> Ing. Gian Franco D'Orazio  <i>Ente di Appartenenza:</i> Comune di Marsala  <i>Atto di nomina:</i>      <i>Allegato/i n.</i></p>								
12	<b>Quadro finanziario dell'operazione</b>	<table border="1"> <tr> <td><i>Finanziamento richiesto a valere sulla linea d'intervento 6.1.3.3 del PO FESR</i></td> <td>€ 300.000,00</td> </tr> <tr> <td>Cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span> <i>(indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)</i></td> <td>€</td> </tr> <tr> <td>Cofinanziamento privato a valere su risorse di cui al contributo erogato da <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span> <i>(indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento privato)</i></td> <td>€</td> </tr> <tr> <td><b>Importo totale operazione</b></td> <td><b>€ 300.000'00</b></td> </tr> </table>	<i>Finanziamento richiesto a valere sulla linea d'intervento 6.1.3.3 del PO FESR</i>	€ 300.000,00	Cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span> <i>(indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)</i>	€	Cofinanziamento privato a valere su risorse di cui al contributo erogato da <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span> <i>(indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento privato)</i>	€	<b>Importo totale operazione</b>	<b>€ 300.000'00</b>
<i>Finanziamento richiesto a valere sulla linea d'intervento 6.1.3.3 del PO FESR</i>	€ 300.000,00									
Cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span> <i>(indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)</i>	€									
Cofinanziamento privato a valere su risorse di cui al contributo erogato da <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span> <i>(indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento privato)</i>	€									
<b>Importo totale operazione</b>	<b>€ 300.000'00</b>									
13	<b>Inserimento dell'opera nel vigente Programma Triennale delle Opere</b>	<p><input type="checkbox"/> SI, al <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span> posto dell'Elenco generale ed al <span style="background-color: #cccccc; display: inline-block; width: 50px; height: 15px;"></span> posto di quello di settore</p>								

	<b>Pubbliche</b>	<input type="checkbox"/> NO, avviata la procedura di integrazione al P.T.OO.PP attraverso i seguenti atti: [ ]	
14	<b>Riferimenti progettuali</b> (in caso di infrastrutture)	Allegare alla presente scheda un documento composto da max n. 5 fogli formato A4 contenente relazione di sintesi ed elaborati grafici maggiormente significativi dell'intervento infrastrutturale proposto <i>Allegato/i</i> [ ]	
15	<b>Sintesi modello organizzativo - gestionale dell'operazione</b> (se previsto allegare descrizione dettagliata del Piano di gestione)	Data la natura dell'intervento si prevede uno piano gestionale semplificato. L'affidamento e la elaborazione dello Studio sarà gestita secondo il modello organizzativo definito dalla coalizione per la gestione integrata del PIST ed illustrata nel punto F dell'allegato 2.2. "Formulario di presentazione del PIST", a cui si rimanda.	
16	<b>Partner coinvolti nell'intervento</b>	Elenco partner :	[ ]
		Atti di formalizzazione partnership:	[ ] <i>Allegato/i n.</i> [ ]
17	<b>Attivazione dell'intervento mediante partenariato pubblico-privato con eventuale richiesta di finanziamento a valere su fondo Jessica</b>	<input type="checkbox"/> SI, nello specifico [ ] (indicare lo strumento, ad es finanza di progetto, STU, società mista, etc...); <input checked="" type="checkbox"/> NO	
		Se si indicare le modalità attraverso le quali saranno attivate le procedure di attuazione dello strumento individuato [ ]	

**C – Qualità, efficacia e sostenibilità dell'operazione ed interrelazione funzionale con le finalità del Piano Integrato e con le priorità individuate dal QSN.**

1	<b>Descrizione degli impatti positivi che l'operazione contribuisce a conseguire nel quadro della strategia complessiva di sviluppo urbano/territoriale delineata dal Piano Integrato</b>	<p>La proposta progettuale per la redazione del Piano della Mobilità è coerente con la strategia delineata sia del PIST che nel PISU. Il progetto agisce su degli asset che costituiscono importanti leve attorno alle quali avviare un processo di sviluppo territoriale, in particolare sul sistema dell'accessibilità. L'impatto positivo che genera il progetto, nel quadro della strategia di sviluppo del Piano Integrato, è un miglioramento della mobilità interna, secondo le logiche di intermodalità, attraverso il disincentivo utilizzo del mezzo privato a favore di modalità alternative nel pieno rispetto dei principi di sostenibilità.</p> <p>La proposta di elaborazione del PUM della città di Marsala pone le basi sulla consapevolezza che la problematica della mobilità deve essere affrontata in un'ottica di sistema e nel rispetto dell'ambiente; quindi, mediante interventi coordinati ed integrati, sia di natura organizzativa, sia strutturali.</p> <p>Il Piano della Mobilità attraverso l'azione integrata e congiunta di misure rivolte al sistema della mobilità e della logistica può fornire una risposta concreta sui problemi della congestione urbana e delle emissioni di inquinanti.</p> <p>E' opportuno sottolineare che il PUM sostiene il raggiungimento di un obiettivo posto dall'Amministrazione Comunale, quello di tutelare la qualità dell'aria per salvaguardare la salute dei cittadini e dell'ambiente, attraverso il disincentivo utilizzo delle autovetture private a favore di modalità alternative.</p> <p>Il Piano della Mobilità è tesa a pianificare una nuova mobilità urbana, più vivibile e più sicura mediante una nuova visione delle modalità di trasporto pubblico e privato, considerando tutti gli elementi del sistema dei trasporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nuove modalità di trasporto;</li> <li>- nuove gestioni del sistema di trasporto su gomma (autobus), con l'introduzione di sistemi flessibili;</li> <li>- nuove politiche di gestione della sosta;</li> <li>- nuovi interventi infrastrutturali.</li> </ul>
2	<b>Capacità dell'operazione di intercettare gli indicatori di risultato relativi all'Obiettivo Operativo individuato</b>	<p>L'operazione proposta intercetta gli indicatori di risultato relativi all'obiettivo specifico 6.1 ed al relativo obiettivo operativo 6.1.3.</p> <p>Come previsto dall'obiettivo operativo 6.1.3 l'operazione attraverso gli interventi di adeguamento, secondo i criteri di qualità ambientale e sociale, potenzia e sviluppa le strutture e i servizi della mobilità urbana.</p> <p>La finalità dell'operazione, come quanto stabilito dall'asse VI è quella di sostenere ed attrarre le iniziative offrendo condizioni di contesto particolarmente ricettive e qualificate, attraverso la realizzazione di interventi strutturali che accrescano ed agevolino la disponibilità di logistica e tecnologie, di connessioni e circuiti relazionali di qualità. La linea di intervento nello specifico prevede la redazione dei Piani della Mobilità e dei Piani per lo sviluppo del car sharing.</p>

		I risultati conseguibili da questo tipo di operazione, come già individuati dagli indicatori dell'obiettivo 6.1, sono riconducibili alla riduzione delle emissioni e ad un risparmio energetico, un aumento di utenti serviti da servizi che contrastano il disagio sociale (mobilità).	
3	<b>Capacità dell'operazione di intercettare gli Obiettivi di Servizio ed i target mezzogiorno per aree di policy comune, questi ultimi identificati dal Quadro Strategico Nazionale all'Appendice "Indicatori e target per la politica regionale unitaria per il 2007-2013", paragrafi 4 e 5).</b>	<p>L'operazione proposta intercetta indirettamente l'obiettivo di servizio relativo al miglioramento delle condizioni ambientali della città di Marsala in quanto nel corso del processo di costruzione del Piano di mobilità urbana si studieranno sistemi adeguati per ridurre l'inquinamento atmosferico generato da smog di traffico urbano.</p> <p>Inoltre intercetta indirettamente gli obiettivi di servizio relativo all'aumento di servizi di cura alla persona: si garantirà, in tal modo, secondo standard qualitativi, un'offerta di servizi in grado di assicurare qualità della vita soprattutto alle fasce più svantaggiate, contrastando il disagio e la marginalità sociale.</p> <p>La priorità, definita dalle politiche di sviluppo 2007-2013, afferente all'operazione è la numero 8: competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani, il corrispondente indicatore è invece quello relativo all' utilizzo di mezzi pubblici di trasporto: Occupati, studenti e scolari (a), utenti di mezzi pubblici sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio hanno usato mezzi di trasporto (%)</p> <p>Inoltre l'operazione intercetta come indicatori target per la politica regionale unitaria quello relativo ai consumi di energia rinnovabile in quanto si prevede di ridurre la circolazione di autoveicoli fortemente inquinanti e favorire la circolazione di autoveicoli alimentati da fonti energetiche rinnovabili.</p>	
4	<b>Indicazione del livello di priorità attribuita all'operazione rispetto alle finalità ed agli obiettivi individuati dal Piano Integrato</b>	Livello di priorità (P1 – P2 – P3)  Motivazione dell'attribuzione del livello di priorità	<b>P1</b>  L' operazione ha un livello alto di priorità per la seguente ragione: benché esso volge a recepisce le esigenze e le aspettative della cittadinanza ed offre una serie di risposte destinate a non esaurirsi in un breve lasso di tempo, si tratta comunque di un'operazione complessa che ha necessità di opportuni tempi e studi in quanto esso deve agire su diversi aspetti come: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Trasporto pubblico;</li> <li>▪ Sosta;</li> <li>▪ Pedonalità;</li> <li>▪ Ciclabilità;</li> <li>▪ Auto;</li> <li>▪ Sicurezza;</li> <li>▪ Spazi urbani.</li> </ul>
5	<b>Grado di integrazione ed interdipendenza dell'operazione con le altre iniziative ricomprese nel Piano</b> (compilare tabella allegata)	<i>Allegato/i 1</i>	
6	<b>Impatti dell'operazione in termini di riscontro fra la concentrazione di risorse impegnate e l'incremento dei servizi offerti nel territorio di riferimento</b>	L'operazione proposta consente una volta redatto il piano di mobilità urbana di attivare servizi innovativi di mobilità in grado di migliorare le condizioni di contesto della città. Per fare solo un esempio dei servizi offerti che migliorano la qualità della vita dei cittadini si può citare l'organizzazione di un trasporto pubblico locale efficiente che riduce l'utilizzo dei veicoli privati e dunque l'inquinamento atmosferico provocato da smog.	
7	<b>Capacità dell'operazione di conseguire risultati in termini di miglioramento ambientale nei confronti dei fattori di pressione antropica</b>	<p>È largamente risaputo di come il sistema dei trasporti, insieme al traffico veicolare, abbiano una forte incidenza sulla qualità ambientale, in quanto essi rappresentano le principali sorgenti inquinamento ambientale (acustico, atmosferico) avendo inoltre gravi ripercussioni sulla stato della salute umana.</p> <p>Le azioni (soluzioni) proposte dall'operazione mirano, a tal proposito, a ridurre le esternalità ambientali, consentendo un miglioramento della situazione ambientale relativa alla qualità dell'aria, rumore ed emissione di gas serra, e di conseguenza ha effetti positivi sulla qualità della vita dei cittadini.</p>	
8	<b>Impatti dell'operazione nella valorizzazione e tutela della caratterizzazione morfologica del territorio e nel consolidamento della</b>	<p>Il PUM è un atto di programmazione che trova efficacia congiuntamente ad un insieme organizzato di interventi di riqualificazione urbana, per cui l'operazione interviene sui caratteri morfologici del territorio affinché questi riassumano la loro originaria funzione o vengano caricati da delle nuove.</p> <p>È in questa prospettiva che l'operazione definisce un disegno coerente di</p>	

	<b>connotazione dei luoghi e del paesaggio</b>	interventi di riqualificazione di piazze, strade e delle loro connessioni, che verranno poi, naturalmente, integrate da una fitta rete di connessioni realizzate attraverso percorsi pedonali e ciclabili.
9	<b>Capacità dell'operazione nel recupero dei contesti urbani quali ambiti di socializzazione e di identità delle comunità locali</b>	<p>Con l'elaborazione del PUM l'Amministrazione Comunale pone le basi per creare le migliori condizioni di accessibilità e fruibilità dello spazio urbano, attraverso un quadro integrato di interventi di riqualificazione urbana di piazze, strade e delle loro connessioni.</p> <p>Nel recupero degli spazi urbani ci si attende di realizzare un punto di mediazione tra conservazione degli elementi della memoria ed esigenze di adeguamento funzionale, accessibilità e sicurezza per luoghi di uso pubblico.</p> <p>Il PUM viene così inteso come quello strumento politico atto a garantire la possibilità di potersi muovere a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici. In questa prospettiva lo spazio urbano viene sottoposto ad un processo di rifunzionalizzazione e rivitalizzazione, riprendendosi il ruolo per cui è stato pensato, ossia diventare luogo di incontro, di intrattenimento, di gioco, tempo libero e, ovviamente, della mobilità.</p> <p>Il Piano con il miglioramento della qualità di vita nei quartieri, attraverso proprio la riduzione del traffico, in particolare quello in transito, crea le condizioni per facilitare l'incontro e la socializzazione dei suoi abitanti.</p> <p>Infine il Car sharing, l'aspetto sicuramente più innovativo per promuovere una mobilità sostenibile, è una nuova opportunità di interazione interpersonale attuata per mezzo della condivisione</p>
10	<b>Contributo dell'operazione nel recupero, conservazione, valorizzazione e fruizione di beni culturali e paesaggistici</b>	<p>Parte vitale dell'identità culturale è sottoposta costantemente a pericoli derivanti dalle emissioni di inquinanti in atmosfera, si tratta in particolare modo di soste climateranti.</p> <p>I danneggiamenti dei beni culturali dovuti agli inquinanti presenti nell'aria rientrano fra gli effetti più dannosi causati proprio dall'inquinamento per emissioni di soste climateranti, poiché mettono in pericolo una parte vitale dell'identità culturale. Il Piano della Mobilità di Marsala, tra i tanti impatti positivi, prevede in particolare modo l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico prodotto dagli scarichi delle autovetture (contribuendo così agli impegni assunti durante il protocollo di Kyoto) e ciò conduce al contenimento del processo di degrado del nostro patrimonio culturale e paesaggistico, e indirettamente contribuisce alle attività volte al suo recupero, conservazione, valorizzazione e fruizione.</p>
11	<b>Sostenibilità dell'operazione in termini finanziari</b>	L'operazione si ritiene sostenibile dal punto di vista finanziario in quanto nel calcolo delle somme necessarie si è tenuto conto di un numero di giornate uomo di consulenza ritenuto congruo al fine della implementazione e redazione del Piano Urbano della Mobilità.
12	<b>Fattibilità dell'operazione in termini economici mediante la capacità di generare valore aggiunto attraverso attività sostenibili</b>	<p>Il PUM è improntato su un approccio teso alla sostenibilità lo dimostra il fatto che esso risponde positivamente in termini di fattibilità economica con una serie di servizi in chiave sostenibile:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Car Sharing offre un approccio inedito alle quattro ruote: si compra l'uso effettivo del mezzo anziché il mezzo stesso;</li> <li>2. il servizio di noleggio, deposito e manutenzione bici tradizionali ed elettriche;</li> <li>3. i mezzi (bus) tipo ecologico affinché venga assicurata una riduzione delle emissioni inquinanti.</li> </ol>
13	<b>Incidenza dell'operazione sotto il profilo occupazionale</b>	La redazione di un Piano della Mobilità può incidere positivamente sul settore occupazionale in quanto un'efficiente sistema di mobilità può costituire un elemento di attrazione di nuove imprese, con effetti positivi sulla scala dell'attività economica e occupazionale. I nuovi posti di lavoro sono generati dagli impatti positivi derivanti dagli investimenti in trasporto, dalla spesa per la gestione dei servizi e dalla conseguente maggiore domanda di trasporto collettivo.
14	<b>Impatto dell'operazione relativamente alla capacità di migliorare il benessere della popolazione locale incrementando i servizi collettivi</b>	<p>Favorire lo sviluppo della mobilità urbana può migliorare le nostre condizioni di vita. Potenziare le linee di autobus e treni significa trasportare un maggior numero di utenti, assicurando tempi di percorrenza certi e qualità del servizio, con conseguente calo di ogni forma di inquinamento.</p> <p>Occorre entrare nell'ottica che il bene collettivo si riflette direttamente sul bene individuale e che il vantaggio personale a scapito del collettivo, anche se non pienamente visibile, ha comunque ripercussioni anche sul singolo. E' per questo necessario un cambiamento sotto il profilo comportamentale. Riportare l'entità del problema, avere di fronte una realtà ormai certa ed evidente, ha quindi l'obiettivo di diffondere una cultura del territorio e della mobilità.</p> <p>L'idea del progetto, nasce dalla necessità di individuare un sistema di mobilità urbana che, pur consentendo per ciascuno l'esercizio del proprio diritto alla mobilità, sia tale da non gravare eccessivamente sul sistema sociale in termini di importanti problematiche (esternalità) che pesano negativamente sul sistema</p>

	urbano: inquinamento atmosferico; inquinamento acustico; congestione dovuta al traffico urbano; incidentabilità.
--	--

## D – Requisiti di ammissibilità

<p>Per ciascuno dei requisiti di ammissibilità previsti dalla linea d'intervento intercettata ed esplicitati nelle schede di cui all'allegato 4, indicare gli elementi attraverso i quali è possibile verificare il rispetto e la sussistenza di ogni singolo requisito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intervento risulta inserito al n°20 nel Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) "Lilibeo"</li> <li>• Per l'acquisizione di beni e servizi: è disponibile il piano esecutivo di gestione, cui si rimanda all'allegato n°2</li> </ul>
---

## E – Criteri di selezione

<p>Per ciascuno dei criteri di selezione previsti dalla linea d'intervento intercettata ed esplicitati nelle schede di cui all'allegato 4, allegare la documentazione utile ad assegnare il relativo punteggio ed indicare per ciascun criterio intercettato l'allegato corrispondente</p>	<table> <tr> <th></th><th>Allegato corrispondente (da indicare anche alla sezione H)</th></tr> <tr> <td>In allegato si riporta il documento illustrativo dei criteri di selezione intercettati</td><td>3</td></tr> <tr> <td></td><td></td></tr> <tr> <td></td><td></td></tr> <tr> <td></td><td></td></tr> </table>		Allegato corrispondente (da indicare anche alla sezione H)	In allegato si riporta il documento illustrativo dei criteri di selezione intercettati	3						
	Allegato corrispondente (da indicare anche alla sezione H)										
In allegato si riporta il documento illustrativo dei criteri di selezione intercettati	3										

## F – Cronoprogramma procedurale

### Schema per interventi infrastrutturali

Step Procedurale								
Emissione provvedimento di finanziamento su progetto definitivo	Conferimento incarico progettazione Esecutiva e servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)								

\* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto".

### Schema per servizi

Step Procedurale				
Emissione provvedimento di finanziamento	Espletamento procedure d'appalto per l'acquisizione dei servizi	Acquisizione servizi	Collaudo servizi	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)	3	12	1	16

**G – Eventuali note esplicative**

<div></div>
-------------

**H – Documentazione allegata**

n.	
1	Grado di integrazione ed interdipendenza dell'operazione con le altre iniziative ricomprese nel
2	Piano di Gestione
3	Criteri di selezione
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

\_\_\_\_\_ li

Il Legale Rappresentante